

Repertorio n. 17610

Raccolta n. 8703-----

-----Verbale di assemblea straordinaria per la modifica dello statuto -----

GIOVANNI SAPORITO
Notaio in Palermo

-----dell'Associazione "Officina di Studi Medievali".-----

Registrato a:
Palermo1
il 12/07/2022
n. 24161
Serie 1T

-----**REPUBBLICA ITALIANA**-----

L'anno duemilaventidue, il giorno sei del mese di luglio;-----

in Palermo, nel mio Studio in via Libertà, n. 103;-----

avanti me **dott. Giovanni Saporito, Notaio in Palermo**, iscritto nel Ruolo
del Collegio Notarile dei Distretti notarili riuniti di Palermo e Termini Imere-
se,-----

-----**è presente**-----

il prof. **Ciccarelli Diego**, nato a Baucina il 2 dicembre 1940, il quale dichiara
di agire nella qualità di Presidente dell'Associazione riconosciuta denominata

"Officina di Studi Medievali", indicata anche con la sigla **"O.S.M."**, con

sede in Palermo, via del Parlamento n. 32, dove è domiciliato per la carica,

Associazione costituita con atto del 14 gennaio 1980, rogato dal notaio Lucia

Scoma di Palermo, registrato il primo febbraio successivo al n. 2413, iscritta

nel Registro delle Persone giuridiche private istituito presso la Segreteria ge-

nerale della Presidenza della Regione Siciliana al n. 187, partita iva

02473330823, codice fiscale 97000790820, cui corrisponde il numero di

iscrizione nel Registro delle Imprese di Palermo ed Enna, numero Repertorio

Economico Amministrativo (REA): Pa-216587,-----

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, nella spie-

gata qualità, mi chiede di redigere il verbale dell'assemblea straordinaria della

predetta Associazione **"Officina di Studi Medievali"**, indetta per oggi, alle

ore undici ed in questi locali, in seconda convocazione, essendo rimasta deser-

ta la prima, come il Presidente dichiara, per discutere e deliberare sul seguente

-----ordine del giorno:-----

1. Modifica Statuto dell'Officina di Studi Medievali.-----

2. Varie ed eventuali.-----

Aderendo io notaio alla richiesta, dò atto che l'assemblea si svolge alle ore undici e minuti trentacinque-----

come segue:-----

in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 dello Statuto, assume la presidenza dell'assemblea il comparente prof. Ciccarelli Diego, il quale constata e dà atto:-----

- che l'assemblea straordinaria è stata convocata nei termini e nelle forme previste dallo stesso articolo 13 dello Statuto, mediante avviso contenente l'ordine del giorno, trasmesso a tutti i soci in data 27 giugno 2022;-----

- che sono presenti o rappresentati, giuste deleghe che, riscontrate valide dal Presidente, restano conservate agli atti dell'Associazione, i soci: -----

Ciccarelli Diego, Agnetta Silvana, Musco Alberto, Lo Porto Silvia Keres, Sinagra Giuseppina, Bisanti Armando, Bonanno Francesco, Ciccarello Domenico, Compagno Carla, Di Maria Giorgio, Di Peri Roberto, Farina Clelia, Hadadoui Yousra, Licata Giovanni, Lupo Giada, Mattaliano Laura, Miceli Carolina, Mormino Mauro, Napoli Valerio, Panzeca Ivana, Pepi Luciana, Purpura Valentina, Saitta Gianluca, Sciumè Floriana, Spada Tiziana, Spallino Patrizia e Tocco Francesco Paolo;-----

e che, pertanto, sono presenti o rappresentati 27 (ventisette) soci degli attuali 34 (trentaquattro);-----

per l'Ufficio di Presidenza, sono presenti il medesimo prof. Ciccarelli Diego---

quale Presidente e Sinagra Giuseppina, mentre sono assenti giustificati Spallino Patrizia, Pepi Luciana e Miceli Carolina;-----

del Collegio dei Revisori, sono assenti giustificati i componenti Giuffrè Antonino, Capizzi Salvatore e Passaglia Luigi.-----

Il Presidente constata pertanto la sussistenza del quorum costitutivo ai sensi degli articoli 13 e 21, dichiara che l'assemblea straordinaria è regolarmente costituita e può validamente deliberare sull'argomento all'ordine del giorno.---

Passando alla trattazione dello stesso, il prof. Ciccarelli Diego informa i presenti di aver iniziato la procedura di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) per l'OSM in qualità di Legale Rappresentante.---

L'iscrizione al RUNTS diventa ormai un requisito essenziale per poter accedere a diverse forme di finanziamento e/o agevolazioni riservate alle Associazioni culturali no profit (ad esempio l'accesso al riparto del 5 per mille erogato dall'Agenzia delle Entrate).-----

Attraverso il portale dedicato, si è proceduto ad inviare i documenti richiesti, ma a seguito del loro controllo per procedere al completamento della domanda d'iscrizione, il RUNTS ha rilevato che l'attuale statuto sociale non è adeguato al D.lgs. 117/2017 ed ha pertanto richiesto di ricevere lo Statuto adeguato.-----

In particolare ha richiesto che lo Statuto debba prevedere espressamente:-----

- l'assenza di scopo di lucro e le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite;-----

- l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionale statutariamente previste;-----

- la previsione che i proventi dell'attività non possono essere in nessun caso divisi tra gli associati anche in forme indirette;-----

- l'obbligo di devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento cessazione o estinzione dopo la liquidazione ad altri enti del Terzo settore o in mancanza alla Fondazione Italia Sociale;-----

- il riferimento alle scritture contabili e al bilancio;-----

- il riferimento ai libri sociali obbligatori.-----

Per potere effettuare l'iscrizione al RUNTS si rende pertanto necessario modificare l'attuale statuto onde adeguarlo alle previsioni del d.lgs. 117/2017. -----

Il Presidente illustra quindi agli intervenuti le seguenti modifiche da apportare allo Statuto attualmente vigente onde adeguarlo alle previsioni del d.lgs. 117/2017:-----

in primo luogo precisa che ha chiesto al Runts se è necessario modificare la denominazione dell'Ente inserendovi la dizione "Ente del Terzo Settore " o l'acronimo "E.T.S." e la risposta del RUNTS è stata che la denominazione può essere mantenuta e non è obbligatorio cambiarla;-----

- all'art.2, dopo l'acronimo O.S.M., si aggiungono le seguenti parole: " non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale";-----

all'art. 5, prima del penultimo comma, si aggiungono i seguenti nuovi commi del seguente tenore:-----

"Il patrimonio dell'Ente, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi., entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

E' vietata la distribuzione, anche in forme indirette, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori

e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo";-----

- dopo l'art. 5, si aggiungono due nuovi articoli, con la conseguente rinumerazione degli articoli a seguire, del seguente rispettivo testo:-----

"Art. 6 - Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.-----

Entro due mesi dal termine di ciascun esercizio sarà predisposto il bilancio di esercizio.-----

Ove il complesso di ricavi, rendite, proventi o entrate sia complessivamente pari o superiore ad euro 220.000 il bilancio di esercizio sarà formato secondo quanto disposto dal primo comma dell'art. 13 d.lgs 117/2017."-----

"Art. 7 - Oltre alle scritture prescritte negli articoli 13, 14 e 17, primo comma, d.lgs. 117/2017, l' Ente deve tenere:-----

a) il libro degli associati o aderenti;-----

b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;-----

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo amministrativo, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociale."-----

- l'art. 22 dell'attuale statuto, che nel nuovo statuto assumerà, a seguito della rinumerazione, il n. 24, viene modificato nel seguente nuovo testo:-----

" In caso di estinzione e scioglimento, ai sensi dell'art. 9 d.lgs. 117/2017, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Nazionale degli Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 45, primo comma d.lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo competente o, in



mancanza, alla Fondazione Italia sociale.-----

A tal fine l'Ente è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio, con raccomandata a/r o secondo, le disposizioni previste dal d.lgs. 7 marzo 2005 n. 83 la richiesta di parere; decorsi trenta giorni dalla ricezione, in assenza di risposta, il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli."-----

Il Presidente fa presente che l'associazione è dotata del patrimonio superiore al minimo prescritto dal comma 4 dell'art. 22 CTS che è richiamato dall'art. 17 del d.m. 15 settembre 2020.-----

Il Presidente rappresenta infine agli intervenuti l'opportunità di apportare allo statuto vigente altre modifiche, oltre a quelle già illustrate e necessarie ai fini dell'iscrizione al RUNTS, al fine di renderlo più conforme alle finalità ed alle esigenze organizzative dell'associazione.-----

In particolare sottolinea la necessità:-----

- di ampliare lo scopo inserendovi quello di "promuovere e valorizzare la conoscenza del Medioevo" e di modificare conseguentemente l'art. 2;-----

- di prevedere che per raggiungere lo scopo sociale l'associazione si proponga anche di facilitare i servizi connessi all'informazione bibliografica e promuovere la circolazione libraria con particolare riferimento alle opere correlate alla conoscenza della civiltà medioevale; incrementarne il patrimonio librario e gestirne le risorse con l'ausilio di uno specifico ufficio bibliografico e di modificare conseguentemente l'art. 3;-----

- che L'O.S.M. curi la pubblicazione di una rivista online "Mediaeval Sophia" e di una rivista cartacea "Schede Medievali", e di modificare conseguentemente l'art. 13;-----

- di prevedere che l'esercizio finanziario e l'anno sociale dell'O.S.M. hanno la durata di un anno e coincidono con l'anno solare;-----

- **di stabilire che** per modificare lo Statuto, occorrono:-----

a) riunione dell'Ufficio di Presidenza per evidenziare e valutare le modifiche da apportare;-----

b) presentazione delle modifiche dello Statuto in Assemblea con almeno un terzo dei soci;-----

c) il voto favorevole della maggioranza dei votanti;

d) modifica dello Statuto in presenza di un Notaio.

e di modificare conseguentemente l'art. 23;-----

di apportare agli altri articoli dello Statuto altre modifiche al fine di snellire l'azione degli Organi associativi che illustra agli intervenuti.-----

Il Presidente invita quindi l'assemblea a deliberare sulle modifiche proposte.--

Dopo breve, ma approfondita discussione, l'assemblea -----

con il voto favorevole di tutti i soci presenti e rappresentati,-----

secondo l'accertamento fatto dal Presidente, -----

-----**delibera**-----

di approvare tutte le modifiche proposte dal Presidente necessarie per adeguare lo statuto al d.lgs 11/2017 e di modificare conseguentemente:-----

- l'art. 2 nel seguente nuovo testo:-----

-----**"Articolo 2**-----

L'O.S.M. non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale: In particolare ha lo scopo di promuovere attività di studio e di ricerca a livello interdisciplinare nel campo della cultura medioevale e di promuovere e



valorizzare la conoscenza del Medioevo."-----

- l'art. 5, aggiungendo prima del penultimo comma, due nuovi commi del seguente tenore, e restando fermo ed invariato per il resto:-----

"Il patrimonio dell'Ente, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

E' vietata la distribuzione, anche in forme indirette, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo";-----

- di aggiungere dopo l'attuale articolo 5 due nuovi articoli, che assumono la rispettiva numerazione di 6 e 7, del seguente tenore:-----

-----"Articolo 6-----

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.-----

Il bilancio di esercizio sarà predisposto entro i termini di legge previsti dalla normativa vigente.-----

Ove il complesso di ricavi, rendite, proventi o entrate sia complessivamente pari o superiore ad euro 220.000 il bilancio di esercizio sarà formato secondo quanto disposto dal primo comma dell'art. 13 d.lgs 117/2017."-----

"Articolo 7-----

Oltre alle scritture prescritte negli articoli 13, 14 e 17, primo comma, d.lgs. 117/2017, l'Ente deve tenere:-----

a) il libro degli associati o aderenti;-----

b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;-----

c) il libro delle adunanze e delle deliberazione dell'organo amministrativo, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali."-----

- di rinumerare conseguentemente tutti gli articoli che seguono a partire dall'attuale art. 6 che assumerà il numero 8 fino all'attuale art. 22 che assumerà il numero 24;-----

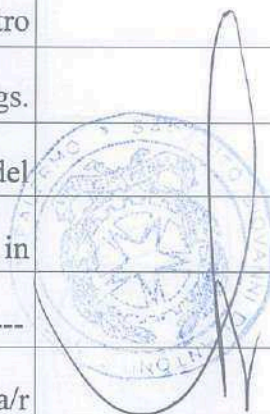
- di modificare l'art. 22 dell'attuale statuto, che nel nuovo statuto assumerà il n. 24, nel seguente nuovo testo:-----

" Articolo 24-----

In caso di estinzione e scioglimento, ai sensi dell'art. 9 d.lgs. 117/2017, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Nazionale degli Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 45, primo comma d.lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.-----

A tal fine l'Ente è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio, con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal d.lgs. 7 marzo 2005 n. 83 la richiesta di parere; decorsi trenta giorni dalla ricezione, in assenza di risposta, il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli."-----

- di approvare tutte le altre modifiche proposte ed illustrate dal Presidente e di approvare conseguentemente articolo per articolo e nel suo complesso lo statuto coordinato con le modifiche necessarie ai fini dell'adeguamento al d.lgs 117/2017 e con tutte le altre modifiche proposte dal Presidente, nel testo che



qui di seguito si trascrive integralmente:-----

-----"STATUTO-----

-----Articolo 1-----

È costituita una associazione culturale con la denominazione "**Officina di Studi Medievali**" (O.S.M.), con sede in Palermo, via del Parlamento n. 32."--

-----Articolo 2-----

L'O.S.M. non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare ha lo scopo di promuovere attività di studio e di ricerca a livello interdisciplinare nel campo della cultura medioevale e di promuovere e valorizzare la conoscenza del Medioevo.-----

-----Articolo 3-----

Per raggiungere gli scopi sociali essa si propone di:-----

- a) organizzare seminari, conferenze, tavole rotonde, incontri di studio, corsi di lezione, convegni;-----
- b) istituire premi, borse di studio e concorsi;
- c) cooperare con le Soprintendenze e gli organi competenti per effettuare ricerche che investano problemi della storia e della civiltà medioevale con particolare riguardo alla Sicilia;-----
- d) cooperare con gli organi dirigenti ed i docenti della scuola secondaria curando iniziative rivolte alla sensibilizzazione di insegnanti e studenti;-----
- e) dare notizie e fornire documentazione su studi e ricerche per interessi disciplinari;-----
- f) facilitare i servizi connessi all'informazione bibliografica e promuovere la circolazione libraria con particolare riferimento alle opere correlate alla conoscenza della civiltà medioevale;-----

g) stabilire relazioni con istituzioni ed enti italiani e stranieri che abbiano finalità ed interessi affini e curare iniziative comuni;-----

h) curare i rapporti di collaborazione con istituti universitari, pubbliche biblioteche, organismi di studio e di ricerca per favorire un costante collegamento in particolare con il territorio siciliano;-----

i) curare la creazione di una biblioteca specializzata, incrementarne il patrimonio librario e gestirne le risorse con l'ausilio di uno specifico ufficio bibliografico;-----

l) organizzare corsi di formazione professionale a finanziamento pubblico e/o privato.-----

-----Articolo 4-----

L'O.S.M. potrà essere sciolta soltanto con deliberazione dell'assemblea generale dei soci secondo le norme dettate nello statuto e dalla legge.-----

In mancanza di deliberazione dell'Assemblea, l'O.S.M. si intenderà prorogata tacitamente di anno in anno.-----

-----Articolo 5-----

Il patrimonio dell'O.S.M., la quale non ha fini di lucro, è costituito:-----

a) dalle cose mobili ed immobili, dai diritti da chiunque lasciati o donati e da eventuali maggiori contributi annuali che i soci decideranno di corrispondere;-----

b) dai contributi, sussidi e sovvenzioni concessi dallo Stato, dalle Regioni o da Enti Pubblici e Privati;-----

c) dagli interessi sul capitale e sul fondo di riserva.

Lo svolgimento delle attività istituzionali viene consentito dalle entrate derivanti da:-----



- quote dei soci;

- proventi dei contratti di studio e di ricerca e dalle pubblicazioni;

- proventi vari.

Il patrimonio dell'Ente, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

È vietata la distribuzione, anche in forme indirette, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.-----

La vigilanza contabile sulla gestione dell'O.S.M. è esercitata da un Collegio di tre revisori dei conti, regolarmente iscritti all'albo, per la durata di tre anni.-

Tali cariche sono a titolo gratuito, fermo restando il diritto ad eventuali rimborsi spese, opportunamente documentati.-----

-----Articolo 6-----

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.-----

Il bilancio di esercizio sarà predisposto entro i termini di legge previsti dalla normativa vigente.-----

Ove il complesso di ricavi, rendite, proventi o entrate sia complessivamente pari o superiore ad Euro 220.000 sarà redatto il bilancio di esercizio formato secondo quanto disposto dal primo comma dell'art. 13 d.lgs 117/2017.-----

-----Articolo 7-----

Oltre alle scritture prescritte negli articoli 13, 14 e 17, primo comma, d.lgs.

-----STATUTO-----

-----Articolo 1-----

Allegato "A"
Repertorio n. 17610
Raccolta n. 8703

È costituita una associazione culturale con la denominazione "**Officina di Studi Medievali**" (O.S.M.), con sede in Palermo, via del Parlamento n. 32."-

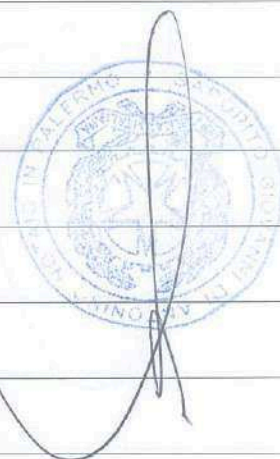
-----Articolo 2-----

L'O.S.M. non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare ha lo scopo di promuovere attività di studio e di ricerca a livello interdisciplinare nel campo della cultura medioevale e di promuovere e valorizzare la conoscenza del Medioevo.-----

-----Articolo 3-----

Per raggiungere gli scopi sociali essa si propone di:-----

- a) organizzare seminari, conferenze, tavole rotonde, incontri di studio, corsi di lezione, convegni;-----
- b) istituire premi, borse di studio e concorsi;
- c) cooperare con le Sovrintendenze e gli organi competenti per effettuare ricerche che investano problemi della storia e della civiltà medioevale con particolare riguardo alla Sicilia;-----
- d) cooperare con gli organi dirigenti ed i docenti della scuola secondaria curando iniziative rivolte alla sensibilizzazione di insegnanti e studenti;----
- e) dare notizie e fornire documentazione su studi e ricerche per interessi disciplinari;-----
- f) facilitare i servizi connessi all'informazione bibliografica e promuovere la circolazione libraria con particolare riferimento alle opere correlate alla conoscenza della civiltà medioevale;-----
- g) stabilire relazioni con istituzioni ed enti italiani e stranieri che abbiano



	finalità ed interessi affini e curare iniziative comuni;-----	
	h) curare i rapporti di collaborazione con istituti universitari, pubbliche	
	biblioteche, organismi di studio e di ricerca per favorire un costante	
	collegamento in particolare con il territorio siciliano;-----	
	i) curare la creazione di una biblioteca specializzata, incrementarne il	
	patrimonio librario e gestirne le risorse con l'ausilio di uno specifico	
	ufficio bibliografico;-----	
	l) organizzare corsi di formazione professionale a finanziamento pubblico e/o	
	privato.-----	
	----- Articolo 4 -----	
	L'O.S.M. potrà essere sciolta soltanto con deliberazione dell'assemblea	
	generale dei soci secondo le norme dettate nello statuto e dalla legge.-----	
	In mancanza di deliberazione dell'Assemblea, l'O.S.M. si intenderà prorogata	
	tacitamente di anno in anno.-----	
	----- Articolo 5 -----	
	Il patrimonio dell'O.S.M., la quale non ha fini di lucro, è costituito:-----	
	a) dalle cose mobili ed immobili, dai diritti da chiunque lasciati o donati e da	
	eventuali maggiori contributi annuali che i soci decideranno di	
	corrispondere;-----	
	b) dai contributi, sussidi e sovvenzioni concessi dallo Stato, dalle Regioni o	
	da Enti Pubblici e Privati;-----	
	c) dagli interessi sul capitale e sul fondo di riserva.	
	Lo svolgimento delle attività istituzionali viene consentito dalle entrate	
	derivanti da:-----	
	- quote dei soci;	

- proventi dei contratti di studio e di ricerca e dalle pubblicazioni;

- proventi vari.

Il patrimonio dell'Ente, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

È vietata la distribuzione, anche in forme indirette, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.-----

La vigilanza contabile sulla gestione dell'O.S.M. è esercitata da un Collegio di tre revisori dei conti, regolarmente iscritti all'albo, per la durata di tre anni.-

Tali cariche sono a titolo gratuito, fermo restando il diritto ad eventuali rimborsi spese, opportunamente documentati.-----

-----Articolo 6-----

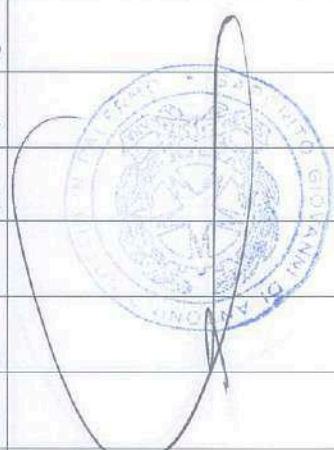
Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.-----

Il bilancio di esercizio sarà predisposto entro i termini di legge previsti dalla normativa vigente.-----

Ove il complesso di ricavi, rendite, proventi o entrate sia complessivamente pari o superiore ad Euro 220.000 sarà redatto il bilancio di esercizio formato secondo quanto disposto dal primo comma dell'art. 13 d.lgs 117/2017.-----

-----Articolo 7-----

Oltre alle scritture prescritte negli articoli 13, 14 e 17, primo comma, d.lgs. 117/2017, l'Ente deve tenere:-----



a) il libro degli associati o aderenti;

b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;-----

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo amministrativo, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.-----

-----**Articolo 8**-----

Possono far parte dell'O.S.M. tutti coloro i quali, sia dal punto di vista professionale sia per interessi culturali ne condividano gli scopi.-----

-----**Articolo 9**-----

I soci si distinguono nelle seguenti categorie:-----

a) socio ordinario;

b) socio onorario;

c) socio emerito.

-----**Articolo 10**-----

L'ammissione all'O.S.M. in qualità di socio ordinario avviene su proposta di almeno due soci ovvero di almeno uno dei componenti del Comitato Scientifico ed è deliberata dall'Ufficio di Presidenza.-----

-----**Articolo 11**-----

Sono soci onorari i componenti dell'Ufficio di Presidenza.-----

La qualità di socio onorario può essere riconosciuta a studiosi che abbiano dedicato la propria attività scientifica all'approfondimento degli aspetti del mondo medioevale, ed in genere alla diffusione degli studi medievali.-----

La qualità di socio onorario può essere riconosciuta anche a rappresentanti indicati da Enti, Associazioni, Istituzioni e Centri.-----

I soci onorari vengono nominati dall'Ufficio di Presidenza, sentito il parere

del Comitato Scientifico.-----

-----**Articolo 12**-----

La qualità di socio emerito può essere attribuita a quegli studiosi che abbiano ottenuto un ampio riconoscimento della loro specifica attività scientifica nel settore degli studi medievali, nonché agli Enti ed alle Istituzioni che abbiano acquisito particolari benemeritenze contribuendo direttamente alla promozione ed alla diffusione di tali studi.-----

I soci emeriti, sentito il parere del Comitato Scientifico, vengono nominati dall'Ufficio di Presidenza che dovrà deliberare sulla materia con la maggioranza di almeno due terzi dei suoi componenti.-----

La qualità di socio emerito non può essere riconosciuta a più di cinque soci (di cui due per Enti o Istituzioni) per anno ed in ogni caso fino ad un massimo di quindici (di cui cinque fra Enti o Istituzioni).-----

-----**Articolo 13**-----

L'O.S.M. cura la pubblicazione di una rivista online "Mediaeval Sophia" e di una rivista cartacea "Schede Medievali".-----

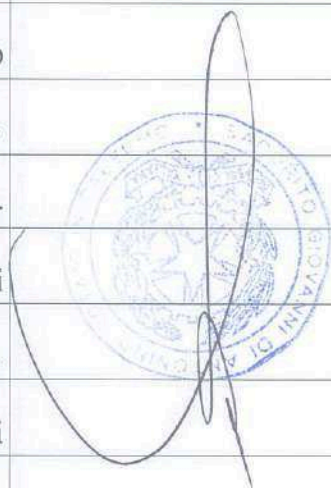
Tutti i soci ricevono gratuitamente la rivista "Schede Medievali", la cui direzione è affidata a membri scelti dall'Ufficio di Presidenza e la consulenza scientifica al Comitato Scientifico.-----

Tutti i soci hanno diritto ad uno sconto (determinato dall'Ufficio di Presidenza) sulle pubblicazioni eventualmente editate a cura dell'O.S.M.-----

Tali pubblicazioni saranno date gratuitamente ai soci onorari ed ai soci emeriti, su richiesta.-----

-----**Articolo 14**-----

Il socio ordinario che intenda dimettersi dovrà informare l'Ufficio di



Presidenza, nelle persone dell'Amministratore e del Presidente, entro e non oltre il quindici novembre dell'anno in corso.-----

Il socio in mancanza rimarrà obbligato all'intera annualità successiva.-----

La qualità di socio si perde, inoltre, per insolvenza o per gravi motivi accertati dall'Ufficio di Presidenza.-----

La radiazione o le dimissioni importano immediata decadenza da ogni diritto comunque acquisito dal socio.-----

Le dimissioni dei soci onorari ovvero la loro radiazione vanno deliberate dall'Ufficio di Presidenza che dovrà deliberare sulla materia, con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.-----

-----**Articolo 15**-----

Organo deliberante dell'O.S.M. è l'Assemblea dei Soci in riunione ordinaria e straordinaria, cui hanno diritto di partecipare tutti i soci con assoluta parità di voti.-----

Gli Enti, gli Istituti, le Istituzioni o le Associazioni, che siano soci, partecipano col proprio legale rappresentante o con la persona da essi designata.-----

L'Assemblea viene convocata dal Presidente o da almeno due componenti dell'Ufficio di Presidenza, con preavviso di almeno cinque giorni e con comunicazione da far pervenire al domicilio fisico e/o elettronico dei soci.----

L'Assemblea è validamente costituita quando sia presente in prima convocazione la metà dei soci più uno ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci intervenuti.-----

Presidente e Segretario dell'Assemblea sono il Presidente ed il Segretario Generale dell'O.S.M., ovvero persone da loro delegate e scelte tra i

componenti dell'Ufficio di Presidenza.-----

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per deliberare sul bilancio economico consuntivo e preventivo e su quanto posto all'o.d.g. e sulle mozioni presentate nel corso dell'Assemblea.-----

Le deliberazioni sono valide se vi concorrono la metà dei soci presenti più uno.-----

In caso di parità dei voti, il voto del Presidente o del rappresentante decide.---

L'Assemblea straordinaria è convocata ogni qualvolta lo ritenga opportuno l'Ufficio di Presidenza o quando questo ne abbia richiesta da almeno un terzo dei soci.-----

L'Assemblea elegge tra i soci un Ufficio di Presidenza che costituisce l'organo di amministrazione dell'Associazione; esso è composto da cinque membri, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili.-----

-----Articolo 16-----

L'Ufficio di Presidenza, entro trenta giorni dalla sua elezione, elegge tra i componenti, il Presidente, il Segretario Generale, il Direttore e l'Amministratore dell'O.S.M.-----

Tali cariche sono a titolo gratuito, fermo restando il diritto ad eventuali rimborsi spese opportunamente documentati.-----

L'Ufficio di Presidenza ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per la gestione dell'O.S.M.-----

L'Ufficio di Presidenza esprime anche pareri vincolanti, secondo quanto previsto dal successivo articolo 17.-----

-----Articolo 17-----

Il Presidente presiede le sedute dell'Ufficio di Presidenza ed ha la

	rappresentanza legale dell'O.S.M.-----	
	In caso di impedimento questa rappresentanza è assegnata al Direttore ed al	
	Segretario Generale congiuntamente.-----	
	Il Presidente convoca le sedute dell'Ufficio di Presidenza compilando un	
	ordine del giorno che viene comunicato ai componenti di tale ufficio almeno	
	ventiquattro ore prima dell'Assemblea.-----	
	In caso di impedimento del Presidente, l'Ufficio di Presidenza può essere	
	convocato dal Segretario Generale che presiederà la seduta.-----	
	Le sedute dell'Ufficio di Presidenza sono valide quando siano presenti almeno	
	tre dei componenti.-----	
	Il verbale è redatto da uno dei presenti. -----	
	L'Ufficio di Presidenza si riunisce almeno tre volte l'anno ed ogni qualvolta	
	almeno due dei componenti lo richiedano.-----	
	Le deliberazioni vengono prese a maggioranza della metà più uno dei	
	presenti.-----	
	In caso di parità prevale il voto del Presidente o in sua assenza del Segretario	
	Generale.-----	
	Il Presidente, o, in caso di suo impedimento, il Direttore ed il Segretario	
	Generale, congiuntamente, udito il parere vincolante dell'Ufficio di	
	Presidenza, è autorizzato a:-----	
	(a) firmare e concludere, secondo il rigoroso rispetto dei fini sociali,	
	convenzioni con Enti ed Istituzioni pubbliche e private, firmando i	
	relativi contratti e rilasciando quietanze delle somme e dei proventi che	
	da tali convenzioni possono derivare per l'O.S.M.;-----	
	(b) procedere all'acquisto, secondo il rispetto dei fini sociali, di beni mobili	

ed immobili, accedendo, se necessario, al credito bancario, in ogni forma consentita dalla legge;-----

(c) a ricorrere, per la realizzazione degli scopi sociali, al credito bancario ed al credito previsto da parte di Enti ed Istituti nazionali ed internazionali anche per le spese derivanti dalle convenzioni di cui al comma precedente o da convenzioni che decidano l'affidamento di beni mobili ed immobili di particolare rilievo culturale, artistico, storico e monumentale all'O.S.M. da parte di Enti pubblici e privati, incluse anche spese di riadattamento, restauro, consolidamento ed arredamento.-----

Tali beni mobili ed immobili dovranno essere sempre utilizzati per il migliore perseguimento dei fini sociali e senza alcuno scopo di lucro.-----

Eventuali entrate derivanti dall'acquisto, dalla vendita o dall'affidamento di beni mobili o immobili dovranno sempre essere reinvestite per il perseguimento degli scopi sociali;-----

d) a ricorrere, ove sia necessario, alla consulenza ed all'assistenza del legale, difendendo in giudizio, fino al massimo grado previsto dall'ordinamento vigente, l'O.S.M., incluso il ricorso per Cassazione, i ricorsi al T.A.R. al Consiglio di Stato o al Consiglio di Giustizia Amministrativa, anche proponendo eccezioni di incostituzionalità.-----

Sarà cura del Presidente, ottenute le delibere dell'Ufficio di Presidenza, ovvero dal Direttore e dal Segretario Generale in forma congiunta, in caso di impedimento del Presidente, porre in atto quanto deliberato e riferire sulla materia alla prossima assemblea dei soci.-----

-----Articolo 18-----

Il Segretario Generale sovrintende alle attività ed agli uffici dell'O.S.M.-----

-----**Articolo 19**-----

Il Direttore è a capo dell'eventuale personale dell'O.S.M. ed è componente d'ufficio di qualsiasi commissione esaminatrice per l'attribuzione di premi, borse di studi e simili.-----

-----**Articolo 20**-----

L'Amministratore risponde personalmente della conservazione dei beni dell'O.S.M. e ne redige periodicamente inventario, controfirmato dal Presidente o dal Segretario Generale.-----

Cura, inoltre, la preparazione del bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'assemblea dei soci.-----

L'esercizio finanziario e l'anno sociale dell'O.S.M. hanno la durata di un anno e coincidono con l'anno solare.-----

-----**Articolo 21**-----

Il Comitato Scientifico è composto da almeno dieci membri e fino ad un massimo di trentacinque.-----

Viene convocato ogni qual volta l'Ufficio di Presidenza lo riterrà necessario ovvero quando l'Ufficio di Presidenza ne riceverà richiesta da almeno sette componenti del Comitato Scientifico.-----

Il Comitato Scientifico è convocato dal Presidente dell'O.S.M. che compila l'ordine del giorno e, in caso di impedimento del Presidente, congiuntamente dal Direttore e dal Segretario Generale dell'O.S.M.-----

Le sedute del Comitato Scientifico sono presiedute dal membro presente più anziano.-----

Il verbale è redatto dal Segretario Generale o da persona da lui delegata e scelta tra i membri dell'Ufficio di Presidenza.-----

Alle sedute del Comitato Scientifico partecipano, con diritto di voto, il
Presidente e l'Ufficio di Presidenza dell'O.S.M.-----

Le sedute sono valide se sono presenti almeno un terzo dei componenti.-----

Le deliberazioni del Comitato Scientifico vengono prese a maggioranza
assoluta, salvo per quanto disposto dall'articolo 12 e dall'articolo 15 del
presente statuto.-----

-----**Articolo 22**-----

Ai soci ordinari, onorari ed emeriti, che risiedano in un luogo diverso dalla
città sede della O.S.M., sono riconosciuti tutti i diritti loro spettanti a norma
del presente statuto.-----

Per quanto riguarda argomenti di particolare rilievo per la vita dell'O.S.M.,
sarà cura dell'Ufficio di Presidenza consultare espressamente tali soci
richiedendone, in tempi prefissati, risposta formale.-----

-----**Articolo 23**-----

Per modificare lo Statuto, occorre:-----

a) riunione dell'Ufficio di Presidenza per evidenziare e valutare le modifiche
da apportare;-----

b) presentazione delle modifiche dello Statuto in Assemblea con almeno un
terzo dei soci;-----

c) il voto favorevole della maggioranza dei votanti;

d) modifica dello Statuto in presenza di un Notaio.

Per deliberare lo scioglimento dell'O.S.M. e la devoluzione del patrimonio
occorre il voto favorevole di almeno i due terzi dei soci.-----

-----**Articolo 24**-----

In caso di estinzione e scioglimento, ai sensi dell'art. 9 d.lgs. 117/2017, il

patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Nazionale degli Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 45, primo comma d.lgs. 117/2017 e, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.-----

A tal fine l'Ente è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio, con raccomandata A/R o secondo le disposizioni previste dal d.lgs. 7 marzo 2005 n. 83, la richiesta di parere; decorsi trenta giorni dalla ricezione, in assenza di risposta, il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.-----

Diego Ciccarelli-----

Giovanni Saporito notaio-----

117/2017, l'Ente deve tenere:-----

a) il libro degli associati o aderenti;

b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;-----

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo amministrativo, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.-----

-----**Articolo 8**-----

Possono far parte dell'O.S.M. tutti coloro i quali, sia dal punto di vista professionale sia per interessi culturali ne condividano gli scopi.-----

-----**Articolo 9**-----

I soci si distinguono nelle seguenti categorie:-----

a) socio ordinario;

b) socio onorario;

c) socio emerito.

-----**Articolo 10**-----

L'ammissione all'O.S.M. in qualità di socio ordinario avviene su proposta di almeno due soci ovvero di almeno uno dei componenti del Comitato Scientifico ed è deliberata dall'Ufficio di Presidenza.-----

-----**Articolo 11**-----

Sono soci onorari i componenti dell'Ufficio di Presidenza.-----

La qualità di socio onorario può essere riconosciuta a studiosi che abbiano dedicato la propria attività scientifica all'approfondimento degli aspetti del mondo medioevale, ed in genere alla diffusione degli studi medievali.-----

La qualità di socio onorario può essere riconosciuta anche a rappresentanti indicati da Enti, Associazioni, Istituzioni e Centri.-----

I soci onorari vengono nominati dall'Ufficio di Presidenza, sentito il parere del Comitato Scientifico.-----

-----Articolo 12-----

La qualità di socio emerito può essere attribuita a quegli studiosi che abbiano ottenuto un ampio riconoscimento della loro specifica attività scientifica nel settore degli studi medievali, nonché agli Enti ed alle Istituzioni che abbiano acquisito particolari benemeritenze contribuendo direttamente alla promozione ed alla diffusione di tali studi.-----

I soci emeriti, sentito il parere del Comitato Scientifico, vengono nominati dall'Ufficio di Presidenza che dovrà deliberare sulla materia con la maggioranza di almeno due terzi dei suoi componenti.-----

La qualità di socio emerito non può essere riconosciuta a più di cinque soci (di cui due per Enti o Istituzioni) per anno ed in ogni caso fino ad un massimo di quindici (di cui cinque fra Enti o Istituzioni).-----

-----Articolo 13-----

L'O.S.M. cura la pubblicazione di una rivista online "Mediaeval Sophia" e di una rivista cartacea "Schede Medievali".-----

Tutti i soci ricevono gratuitamente la rivista "Schede Medievali", la cui direzione è affidata a membri scelti dall'Ufficio di Presidenza e la consulenza scientifica al Comitato Scientifico.-----

Tutti i soci hanno diritto ad uno sconto (determinato dall'Ufficio di Presidenza) sulle pubblicazioni eventualmente editate a cura dell'O.S.M.-----

Tali pubblicazioni saranno date gratuitamente ai soci onorari ed ai soci emeriti, su richiesta.-----

-----Articolo 14-----

Il socio ordinario che intenda dimettersi dovrà informare l'Ufficio di Presidenza, nelle persone dell'Amministratore e del Presidente, entro e non oltre il quindici novembre dell'anno in corso.-----

Il socio in mancanza rimarrà obbligato all'intera annualità successiva.-----

La qualità di socio si perde, inoltre, per insolvenza o per gravi motivi accertati dall'Ufficio di Presidenza.-----

La radiazione o le dimissioni importano immediata decadenza da ogni diritto comunque acquisito dal socio.-----

Le dimissioni dei soci onorari ovvero la loro radiazione vanno deliberate dall'Ufficio di Presidenza che dovrà deliberare sulla materia, con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.-----

-----**Articolo 15**-----

Organo deliberante dell'O.S.M. è l'Assemblea dei Soci in riunione ordinaria e straordinaria, cui hanno diritto di partecipare tutti i soci con assoluta parità di voti.-----

Gli Enti, gli Istituti, le Istituzioni o le Associazioni, che siano soci, partecipano col proprio legale rappresentante o con la persona da essi designata.-----

L'Assemblea viene convocata dal Presidente o da almeno due componenti dell'Ufficio di Presidenza, con preavviso di almeno cinque giorni e con comunicazione da far pervenire al domicilio fisico e/o elettronico dei soci.-----

L'Assemblea è validamente costituita quando sia presente in prima convocazione la metà dei soci più uno ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci intervenuti.-----

Presidente e Segretario dell'Assemblea sono il Presidente ed il Segretario Generale dell'O.S.M., ovvero persone da loro delegate e scelte tra i componenti

dell'Ufficio di Presidenza.-----

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per deliberare sul bilancio economico consuntivo e preventivo e su quanto posto all'o.d.g. e sulle mozioni presentate nel corso dell'Assemblea.-----

Le deliberazioni sono valide se vi concorrono la metà dei soci presenti più uno.-----

In caso di parità dei voti, il voto del Presidente o del rappresentante decide.----

L'Assemblea straordinaria è convocata ogni qualvolta lo ritenga opportuno l'Ufficio di Presidenza o quando questo ne abbia richiesta da almeno un terzo dei soci.-----

L'Assemblea elegge tra i soci un Ufficio di Presidenza, che costituisce l'organo di amministrazione dell'Associazione; esso è composto da cinque membri, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili.-----

-----**Articolo 16**-----

L'Ufficio di Presidenza, entro trenta giorni dalla sua elezione, elegge tra i componenti, il Presidente, il Segretario Generale, il Direttore e l'Amministratore dell'O.S.M.-----

Tali cariche sono a titolo gratuito, fermo restando il diritto ad eventuali rimborsi spese opportunamente documentati.-----

L'Ufficio di Presidenza ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per la gestione dell'O.S.M.-----

L'Ufficio di Presidenza esprime anche pareri vincolanti, secondo quanto previsto dal successivo articolo 17.-----

-----**Articolo 17**-----

Il Presidente presiede le sedute dell'Ufficio di Presidenza ed ha la rappresen-

tanza legale dell'O.S.M.-----

In caso di impedimento questa rappresentanza è assegnata al Direttore ed al Segretario Generale congiuntamente.-----

Il Presidente convoca le sedute dell'Ufficio di Presidenza compilando un ordine del giorno che viene comunicato ai componenti di tale ufficio almeno ventiquattro ore prima dell'Assemblea.-----

In caso di impedimento del Presidente, l'Ufficio di Presidenza può essere convocato dal Segretario Generale che presiederà la seduta.-----

Le sedute dell'Ufficio di Presidenza sono valide quando siano presenti almeno tre dei componenti.-----

Il verbale è redatto da uno dei presenti. -----

L'Ufficio di Presidenza si riunisce almeno tre volte l'anno ed ogni qualvolta almeno due dei componenti lo richiedano.-----

Le deliberazioni vengono prese a maggioranza della metà più uno dei presenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente o in sua assenza del Segretario Generale.-----

Il Presidente, o, in caso di suo impedimento, il Direttore ed il Segretario Generale, congiuntamente, udito il parere vincolante dell'Ufficio di Presidenza, è autorizzato a:-----

(a) firmare e concludere, secondo il rigoroso rispetto dei fini sociali, convenzioni con Enti ed Istituzioni pubbliche e private, firmando i relativi contratti e rilasciando quietanze delle somme e dei proventi che da tali convenzioni possono derivare per l'O.S.M.;-----

(b) procedere all'acquisto, secondo il rispetto dei fini sociali, di beni mobili ed immobili, accedendo, se necessario, al credito bancario, in ogni forma

	consentita dalla legge;-----	
	(c) a ricorrere, per la realizzazione degli scopi sociali, al credito bancario ed	
	al credito previsto da parte di Enti ed Istituti nazionali ed internazionali	
	anche per le spese derivanti dalle convenzioni di cui al comma precedente	
	o da convenzioni che decidano l'affidamento di beni mobili ed immobili	
	di particolare rilievo culturale, artistico, storico e monumentale all'O.S.M.	
	da parte di Enti pubblici e privati, incluse anche spese di riadattamento,	
	restauro, consolidamento ed arredamento.-----	
	Tali beni mobili ed immobili dovranno essere sempre utilizzati per il mi-	
	gliore perseguimento dei fini sociali e senza alcuno scopo di lucro.-----	
	Eventuali entrate derivanti dall'acquisto, dalla vendita o dall'affidamento	
	di beni mobili o immobili dovranno sempre essere reinvestite per il per-	
	seguimento degli scopi sociali;-----	
	d) a ricorrere, ove sia necessario, alla consulenza ed all'assistenza del legale,	
	difendendo in giudizio, fino al massimo grado previsto dall'ordinamento	
	vigente, l'O.S.M., incluso il ricorso per Cassazione, i ricorsi al T.A.R. al	
	Consiglio di Stato o al Consiglio di Giustizia Amministrativa, anche pro-	
	ponendo eccezioni di incostituzionalità.-----	
	Sarà cura del Presidente, ottenute le delibere dell'Ufficio di Presidenza, ovve-	
	ro dal Direttore e dal Segretario Generale in forma congiunta, in caso di im-	
	pedimento del Presidente, porre in atto quanto deliberato e riferire sulla mate-	
	ria alla prossima assemblea dei soci.-----	
	----- Articolo 18 -----	
	Il Segretario Generale sovrintende alle attività ed agli uffici dell'O.S.M.-----	
	----- Articolo 19 -----	

Il Direttore è a capo dell'eventuale personale dell'O.S.M. ed è componente d'ufficio di qualsiasi commissione esaminatrice per l'attribuzione di premi, borse di studi e simili.-----

-----**Articolo 20**-----

L'Amministratore risponde personalmente della conservazione dei beni dell'O.S.M. e ne redige periodicamente inventario, controfirmato dal Presidente o dal Segretario Generale.-----

Cura, inoltre, la preparazione del bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'assemblea dei soci.-----

L'esercizio finanziario e l'anno sociale dell'O.S.M. hanno la durata di un anno e coincidono con l'anno solare.-----

-----**Articolo 21**-----

Il Comitato Scientifico è composto da almeno dieci membri e fino ad un massimo di trentacinque.-----

Viene convocato ogni qual volta l'Ufficio di Presidenza lo riterrà necessario ovvero quando l'Ufficio di Presidenza ne riceverà richiesta da almeno sette componenti del Comitato Scientifico.-----

Il Comitato Scientifico è convocato dal Presidente dell'O.S.M. che compila l'ordine del giorno e, in caso di impedimento del Presidente, congiuntamente dal Direttore e dal Segretario Generale dell'O.S.M.-----

Le sedute del Comitato Scientifico sono presiedute dal membro presente più anziano.-----

Il verbale è redatto dal Segretario Generale o da persona da lui delegata e scelta tra i membri dell'Ufficio di Presidenza.-----

Alle sedute del Comitato Scientifico partecipano, con diritto di voto, il Presi-

	dente e l'Ufficio di Presidenza dell'O.S.M.-----	
	Le sedute sono valide se sono presenti almeno un terzo dei componenti.-----	
	Le deliberazioni del Comitato Scientifico vengono prese a maggioranza asso-	
	luta, salvo per quanto disposto dall'articolo 12 e dall'articolo 15 del presente	
	statuto.-----	
	----- Articolo 22 -----	
	Ai soci ordinari, onorari ed emeriti, che risiedano in un luogo diverso dalla	
	città sede della O.S.M., sono riconosciuti tutti i diritti loro spettanti a norma	
	del presente statuto.-----	
	Per quanto riguarda argomenti di particolare rilievo per la vita dell'O.S.M., sa-	
	rà cura dell'Ufficio di Presidenza consultare espressamente tali soci richieden-	
	done, in tempi prefissati, risposta formale.-----	
	----- Articolo 23 -----	
	Per modificare lo Statuto, occorre:-----	
	a) riunione dell'Ufficio di Presidenza per evidenziare e valutare le modifiche	
	da apportare;-----	
	b) presentazione delle modifiche dello Statuto in Assemblea con almeno un	
	terzo dei soci;-----	
	c) il voto favorevole della maggioranza dei votanti;	
	d) modifica dello Statuto in presenza di un Notaio.	
	Per deliberare lo scioglimento dell'O.S.M. e la devoluzione del patrimonio oc-	
	corre il voto favorevole di almeno i due terzi dei soci.-----	
	----- Articolo 24 -----	
	In caso di estinzione e scioglimento, ai sensi dell'art. 9 d.lgs. 117/2017, il pa-	
	trimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro	
	- 20 -	

Nazionale degli Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 45, primo comma d.lgs. 117/2017 e, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.-----

A tal fine l'Ente è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio, con raccomandata A/R o secondo le disposizioni previste dal d.lgs. 7 marzo 2005 n. 83, la richiesta di parere; decorsi trenta giorni dalla ricezione, in assenza di risposta, il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli."-----

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene sciolta alle ore 12,20 (dodici e minuti venti).-----

Le spese dipendenti da quest'atto sono a carico dell'associazione.-----

Richiesto-----

io notaio ho ricevuto quest'atto scritto a mia cura da persona di mia fiducia e da me su sei fogli per pagine ventitre fin qui e ne ho dato lettura al comparente che lo approva.-----

Il presente viene sottoscritto alle ore dodici e minuti trenta-----

Diego Ciccarelli-----

Giovanni Saporito notaio -----

Copia conforme all'originale, in più fogli muniti delle prescritte firme, ed al suo allegato.-----

Si rilascia per uso imposte.-----

Palermo, 22 luglio 2022-----